

CSV Monza Lecco Sondrio conferma il presidente Filippo Viganò Vicepresidenti Gabriella Bertazzini e Claudio Dossi

Filippo Viganò è stato riconfermato come presidente del Centro di Servizio per il Volontariato-CSV Monza Lecco Sondrio.

Alla guida di CSV MLS dalla sua costituzione nel gennaio del 2018, in seguito alla fusione dei tre CSV delle province di Monza e Brianza, Lecco (So.Le.Vol.) e Sondrio (L.A.Vo.P.S.), ieri sera **Filippo Viganò** dell'Associazione Volontari Sovico è stato designato dal nuovo Consiglio Direttivo a ricoprire nuovamente la carica di Presidente per i prossimi 3 anni. Al suo fianco i due vicepresidenti **Gabriella Bertazzini** dell'associazione Agenzia per la Pace di Sondrio e **Claudio Dossi**, presidente di Auser Leucum Lecco e presidente provinciale di tutte le articolazioni Auser della provincia di Lecco.

Claudio Dossi ha alle spalle un'esperienza decennale nel mondo del sindacato, dal 2010 al 2020 ha avuto la delega per il sindacato pensionati della CGIL per il rapporto con la Regione Lombardia e la delega per il rapporto con Anci Lombardia, occupandosi di sanità, politiche sociali e relazioni con gli enti locali. Esperienza che ha portato all'interno di Auser, realtà associativa in cui è in atto una forte innovazione, e che porterà all'interno di CSV.

Il Consiglio Direttivo di CSV MLS, come stabilito dall'Assemblea dei Soci dello scorso 29 maggio, è così composto:

- Delegazione di Monza e Brianza

- **Gemma Beretta** di Legambiente circolo "L. Conti" APS
- **Assunta Maria Betti** di Casa del Volontariato APS
- **Chiarella Gariboldi** di Associazione Stefania OdV
- **Luca Mandreoli** di Diritti Insieme APS
- **Filippo Viganò** di Associazione Volontari Sovico OdV
- **Paolo Viganò** di Gruppo Solidarietà Africa OdV

- Delegazione di Lecco

- **Claudio Dossi** di Auser Leucum Lecco OdV
- **Carola Molteni** di Il Gabbiano OdV
- **Alfredo Puglia** di Antea Lecco OdV
- **Davide Ronzoni** di Arci provinciale Lecco Sondrio APS

- Delegazione di Sondrio

- **Gabriella Bertazzini** di Agenzia per la Pace OdV
- **Mariapia Pasini** di Univale OdV
- **Angelo Passerini** di Il Quadrifoglio OdV



Un bilancio degli anni 2018-2020

*“Alla scadenza del nostro mandato come componenti del direttivo CSV MLS e come Assemblea possiamo guardare con soddisfazione il percorso compiuto sino ad oggi. Abbiamo consolidato la nostra struttura interna in un’epoca difficile e impreveduta data dalla pandemia Covid-Sars 2 e dai numerosi adempimenti e dalle sfide culturali che la riforma del terzo settore richiede a tutto il mondo del volontariato – sottolinea **Filippo Viganò** – in questi anni la rete dei CSV lombardi ha sempre di più assunto la funzione di promuovere lo sviluppo civile, sociale e culturale delle comunità locali. Partendo da una convinzione: al volontariato serve un terreno per rigenerarsi e questo terreno va fertilizzato, curato, coltivato”.*

Sono stati tre anni di valorizzazione, sostegno e promozione del volontariato, di rapporti stretti con le istituzioni, di costruzione di interrelazioni tra associazioni, con la partecipazione e la vicinanza ai cittadini di ogni età.

Una previsione per il triennio 2021-2024

Ne parliamo con il neo eletto vicedirettore di CSV MLS, **Claudio Dossi**: *“L’innovazione che stiamo sperimentando come Auser Leucum la vogliamo portare a tutto il mondo dell’associazionismo e del volontariato per farlo crescere in termini di competenze e per favorire alleanze e collaborazioni con gli altri soggetti del territorio. La pandemia ci ha dimostrato tutte le debolezze del sistema, ma ci ha anche fatto capire la forza che il pubblico e il mondo dell’associazionismo possono mettere in campo dentro una rete collaborativa. Ci impegneremo quindi per rafforzare ulteriormente il rapporto tra enti locali e mondo del volontariato. Quest’ultimo non dev’essere visto come uno strumento per andare a coprire i vuoti del pubblico, ma deve portare con sé la ricchezza e il valore aggiunto che rappresenta”.*

Da cosa partire?

“È necessario rafforzare la capacità di partecipazione ai bandi, che non devono essere prerogativa delle grandi reti, ma di sostegno anche alle piccole associazioni. Bisogna essere capaci di leggere le domande e i bisogni del territorio. È necessario trovare strumenti per stimolare le nuove generazioni, che hanno risposto in modo attivo durante il lockdown, a diventare volontari favorendo questo processo partecipativo a favore della comunità. Far parte del CSV aiuterà a portare avanti queste azioni a sostegno del mondo dell’associazionismo e del volontariato”.